



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



TRENTINO

# SGM

## STATI GENERALI DELLA MONTAGNA

---

COMUNITÀ

Identità locale ed efficienza  
Provincia e periferie

Marzo 2019

## 1. ANALISI

La revisione della legge di riforma istituzionale attuata con la L.P. 12/2014 si è realizzata con una serie di interventi sulla legge provinciale n. 3 del 2006 che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. Revisione della disciplina della FINANZA LOCALE in una logica sovracomunale e con una forte attenzione agli impatti sulla spesa pubblica;
2. Migliore definizione dei RUOLI e delle COMPETENZE tra i diversi livelli di governo (Comuni, Comunità, Provincia);
3. Ridefinizione dell'assetto istituzionale delle Comunità e dei suoi meccanismi di GOVERNANCE anche ai fini della riduzione dei costi della politica;
4. Rivisitazione delle GESTIONI ASSOCIATE dei servizi comunali comunque nel rispetto del principio di contenimento dei costi;
5. Ridefinizione della disciplina dei SERVIZI PUBBLICI LOCALI con particolare riferimento ad una maggiore flessibilità degli ambiti territoriali ottimali.

La revisione degli organi delle Comunità introdotta con la legge provinciale n. 12 del 2014 ha previsto il superamento del sistema di elezione "misto" rendendo i Consigli Comunali protagonisti delle elezioni degli organi delle Comunità e rafforzando in tal modo il rapporto tra i Comuni e le Comunità.

### ● Funzioni delle Comunità

Le competenze amministrative delle comunità sono individuate dalla citata Legge provinciale 3/2006. Essa individua le funzioni riservate alla Provincia e trasferisce ai comuni le funzioni amministrative, nonché i servizi pubblici a esse eventualmente connessi, che non richiedono l'esercizio unitario a livello provinciale e che non sono incompatibili con le dimensioni dei territori di riferimento.

Sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità, le funzioni amministrative nelle seguenti materie:

- assistenza scolastica;
- i servizi socio-assistenziali,
- edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata;
- urbanistica;
- programmazione economica locale per quanto riguarda il rispettivo ambito territoriale;
- la programmazione delle infrastrutture d'interesse locale a carattere sovracomunale, comprese le infrastrutture scolastiche;

Sono invece trasferite ai comuni, senza l'obbligo di esercizio associato, le funzioni amministrative relative ai corpi dei vigili del fuoco volontari, alle opere e interventi di interesse locale a carattere comunale, relativi alla prevenzione dei rischi, alla protezione, alla gestione dell'emergenza e al ripristino definitivo dei danni derivanti da calamità pubbliche.

L'aggiornamento delle funzioni amministrative provinciali attribuite ai comuni con l'obbligo di gestione in forma associata mediante le Comunità (art. 8 della legge provinciale n. 3 del 2006) voleva rispondere in particolare a due motivi fondamentali:

- Individuare poche funzioni, ma attribuite con una chiara autonomia decisionale;
- definire su tali funzioni il ruolo di indirizzo, di programmazione e di centro delle decisioni finanziarie svolto dalle Comunità e l'eventuale ruolo di "service" svolto dalle strutture provinciali;

La revisione dell'ordinamento delle Comunità voleva pertanto operare su due distinti fronti:

- dal lato istituzionale, valorizzando il governo del territorio dei comuni, coinvolgendoli direttamente nella forma di governo delle comunità;
- dal lato dello sviluppo socio-economico, dando più spessore alla programmazione concertata, e quindi coordinata, degli interventi spettanti ai diversi livelli di governo (art. 10, comma 3)

Permane comunque sempre l'impressione che le Comunità, come ente di riferimento dei diversi territori, non siano mai state valorizzate completamente.

Le remore da parte dei Comuni ad esercitare competenze tramite le comunità e a trasferire quindi quote di potere a favore di queste ultime hanno di fatto limitato la portata delle riforme. Quali sono state le ragioni di tale esito negativo?

Vi è stato un semplice cambio di prospettiva sulla governance delle Comunità e sulla loro capacità di gestione di servizi su area vasta? Hanno prevalso le resistenze di Comuni e Provincia a spogliarsi di competenze? E' in definitiva fondamentale individuare un ente di area vasta sia per la gestione di taluni servizi/prestazioni, che per la definizione di strategie di sviluppo di area vasta (ad es. opere pubbliche strategiche, piscine, campi da golf, ecc.) o bisogna ancora puntare sulle aggregazioni comunali per arrivare a delle dimensioni paragonabili a quelle di area vasta?

## **OBIETTIVO STRATEGICO**

L'organizzazione e la governance delle "attuali Comunità" devono essere riformate.

## 2. TEMI DA SVILUPPARE

Si chiede di proporre dei contributi con riferimento ai temi riportati di seguito.

Per formulare delle proposte utili si evidenzia la **necessità di considerare la loro sostenibilità da un punto di vista economico e finanziario e di valutare la presente scheda unitamente alla scheda sulla governance dei Comuni e delle gestioni associate. Risulta infatti chiare le interconnessioni delle due schede.** Limitatamente ai territori con minoranze linguistiche si chiede di tener conto della necessità di tutelare e sostenere le medesime.

### 1 Comunità - Governance

#### QUESITO:

Ritenete necessario che alcuni servizi siano gestiti per ambiti territoriali più ampi rispetto al Comune di riferimento?

Nel caso di risposta positiva quale modello di governance ritenete più efficace per la gestione di tali servizi di area vasta?

Ritenete adeguato il territorio di ambito della vostra Comunità ed eventualmente proponete-ne una modifica motivata.

### 2 Area Vasta - Competenze

#### QUESITO:

Quali sono i servizi che secondo voi andrebbero gestiti in area vasta e quale la loro governance più efficiente?

### 3 Comunità - Rapporto con i comuni

Ritenete opportuno in definitiva prevedere un ente che rappresenti il centro delle decisioni strategiche di “area vasta” superando una logica spartitoria riferita ai singoli Comuni? In caso di risposta affermativa, in che modo dovrebbero essere assunte le relative decisioni?

## MATERIALE DI SUPPORTO

- Elenco servizi erogati dalle Comunità
- Cartine del territorio